

## **VALUTAZIONE PRELIMINARE DI CONVENIENZA E FATTIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 36/2023 - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EVENTO "FOOL PARK" – TRIENNIO 2026-2028**

### **1. Premessa**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, per l'affidamento in concessione, una preventiva valutazione di convenienza e fattibilità dell'operazione.

Detto articolo dispone che:

“Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente”.

La relazione tratta:

- la corretta allocazione dei rischi;
- la sostenibilità economico-finanziaria;
- la coerenza con l'interesse pubblico perseguito;
- la congruità della scelta dello strumento concessorio rispetto ad altre modalità di affidamento.

La concessione di cui trattasi è un contratto a titolo oneroso di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico in cui il corrispettivo principale consiste nel diritto di gestire il servizio, con trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo.

### **2. Oggetto della concessione**

La concessione ha ad oggetto il servizio di organizzazione, gestione e realizzazione dell'evento culturale e musicale “Fool Park”, da svolgersi presso il Parco dell'Ambrogiana nel mese di luglio per il triennio 2026-2028.

L'evento è rivolto prevalentemente a un pubblico giovanile e dovrà avere carattere culturale, artistico e aggregativo.

Le attività oggetto di concessione comprendono:

- Realizzazione dell'evento nell'area individuata del Parco dell'Ambrogiana.
- Svolgimento della manifestazione in 6 giornate complessive distribuite su due

weekend nel mese di luglio (annualità 2026–2028).

- Organizzazione delle attività in fascia serale, con possibilità di eventuali deroghe autorizzate.
- Strutturazione dell'evento in diverse aree funzionali (accoglienza, ristoro, spettacolo).
- Programmazione di intrattenimento culturale e artistico vario e di qualità, distribuito su tutte le serate.
- Predisposizione degli allestimenti tecnici e logistici necessari allo svolgimento dell'evento, garantendo sicurezza e fruibilità degli spazi.
- Promozione della partecipazione, in particolare del pubblico giovanile, e valorizzazione dell'area interessata.
- Cura degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi della manifestazione.
- Garanzia delle condizioni di sicurezza, presidio e accessibilità dell'evento.

Impegni del concessionario:

- Ideazione e direzione artistica della manifestazione.
- Coordinamento e gestione complessiva dell'evento nel rispetto della normativa vigente.
- Acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze e certificazioni necessarie.
- Gestione operativa, inclusi pulizia, custodia e manutenzione degli spazi e delle strutture.
- Garanzia della gratuità dell'evento per il pubblico.
- Attività di comunicazione e promozione in accordo con l'Amministrazione comunale.
- Copertura assicurativa e assunzione di responsabilità per eventuali danni.
- Predisposizione e attuazione dei piani di sicurezza (safety e security).
- Adempimento degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.
- Smontaggio degli allestimenti e ripristino dell'area al termine della manifestazione.

Restano in capo all'Amministrazione:

- Azioni di comunicazione e promozione della manifestazione "Fool Park" attraverso strumenti e canali istituzionali del Comune nel rispetto delle normative vigenti, dei regolamenti comunali di settore e secondo principi di trasparenza e imparzialità.
- Disponibilità di utilizzo di attrezzature di proprietà comunale utili all'allestimento.
- Forniture delle utenze elettriche già presenti in loco e all'utenza dell'acqua anch'essa presente.
- Disponibilità e autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico dell'area interessata dall'evento;
- Contributo per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

### 3. Interesse pubblico perseguito

L'iniziativa persegue le seguenti finalità di interesse pubblico:

- valorizzazione del territorio e degli spazi pubblici mediante l'utilizzo qualificato del Parco dell'Ambrogiana, rendendolo un luogo vivo, attrattivo e fruibile dalla collettività;
- promozione culturale e aggregazione sociale attraverso l'offerta di un programma di eventi culturali e di intrattenimento accessibili, che favorisca occasioni di socialità, inclusione e partecipazione;
- coinvolgimento del pubblico giovanile con l'obiettivo di creare opportunità di espressione, aggregazione e fruizione culturale dedicate;
- accessibilità e fruizione gratuita al fine di ampliare l'accesso ai servizi e alle iniziative pubbliche;
- sicurezza e gestione qualificata degli eventi secondo standard elevati di sicurezza, efficienza e conformità normativa;
- promozione dell'immagine del Comune con lo scopo di rafforzare l'identità e l'attrattività del territorio attraverso un evento riconoscibile e strutturato.

### 4. Analisi della domanda e del contesto

L'evento si inserisce in un contesto caratterizzato da una domanda già consolidata e stabile nel tempo, come dimostrato dalle edizioni realizzate con continuità dal 2018.

In particolare si rileva un interesse crescente e una partecipazione significativa di pubblico, con particolare riferimento alla fascia giovanile in quanto l'evento rappresenta un appuntamento riconosciuto nel calendario estivo locale, capace di attrarre anche utenza dai territori limitrofi.

La gratuità e la varietà dell'offerta culturale favoriscono inoltre un'ampia accessibilità e diversificazione dei partecipanti che troverà in questo evento, non solo intrattenimento, ma anche uno spazio di aggregazione, socialità e fruizione culturale.

### 5. Motivazione della scelta della concessione

La concessione risulta preferibile in quanto prevede:

1. Trasferimento del rischio operativo al concessionario. L'organizzazione e la gestione dell'evento sono affidate a un soggetto terzo che ne assume i rischi economici e organizzativi, sollevando l'Amministrazione da oneri diretti di gestione.
2. Maggiore autonomia gestionale e progettuale. Il concessionario dispone di un margine di autonomia nella progettazione artistica, organizzativa e logistica, consentendo una proposta più flessibile e innovativa rispetto a un appalto tradizionale.

3. Valorizzazione di competenze specialistiche. La concessione consente di selezionare operatori con esperienza specifica nell'organizzazione di eventi culturali, migliorando la qualità complessiva dell'iniziativa.
4. Ottimizzazione delle risorse pubbliche. L'Amministrazione non sostiene direttamente i costi di realizzazione (o li sostiene in misura limitata), perseguendo l'interesse pubblico con un impiego più efficiente delle risorse. L'affidamento del servizio tramite appalto, invece, comporta l'integrale sostenimento dei costi di progettazione, organizzazione e gestione da parte dell'Amministrazione, alla quale rimarrebbe in capo il rischio economico. La scelta è dunque coerente con i principi di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.
5. Gestione unitaria del servizio. Un unico soggetto è responsabile dell'intero ciclo dell'evento (ideazione, organizzazione, sicurezza, comunicazione, allestimento), garantendo maggiore coerenza ed efficacia operativa.
6. Coerenza con la natura dell'iniziativa. Trattandosi di un'attività complessa, che combina elementi culturali, organizzativi e di gestione di spazi pubblici, la concessione è lo strumento più idoneo rispetto all'appalto, in quanto configura un servizio gestito in proprio dal concessionario nell'interesse della collettività.

## **6. Analisi economico-finanziaria preliminare**

### **6.1 Struttura dei costi**

I principali costi a carico del concessionario sono:

- costi di personale;
- forniture e attrezzature per la gestione del bar;
- redazione e attuazione del piano di sicurezza;
- SIAE eventi e filodiffusione musicale;
- noleggio strutture per allestimento;
- realizzazione impianto elettrico generale e impianto audio/luci area palco con service e back line;
- eventi musicali e teatrali;
- promozione;
- costi generali e amministrativi.

### **6.2 Fonti di ricavo**

La principale fonte di ricavo è costituita da:

- affitto piazzole per area ristoro;
- incassi dalla gestione del bar;
- sponsor;
- contributo per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

### **6.3 Equilibrio economico**

Sulla base dei dati storici, si stima che il concessionario possa conseguire un margine congruo in relazione al rischio assunto.

L'equilibrio economico-finanziario sarà oggetto di verifica in sede di gara, anche attraverso la richiesta di un piano economico-finanziario dettagliato.

## **7. Allocazione dei rischi**

La disciplina delle concessioni prevede (articolo 177 del D.lgs. 36/2023):

1) *L'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda o dal lato dell'offerta o da entrambi. Per rischio dal lato della domanda si intende il rischio associato alla domanda effettiva dei servizi che sono oggetto del contratto. Per rischio dal lato dell'offerta si intende il rischio associato all'offerta dei servizi che sono oggetto del contratto, in particolare il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto.*

2) *Si considera che il concessionario abbia assunto il rischio operativo quando, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile. Ai fini della valutazione del rischio operativo deve essere preso in considerazione il valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario.*

3) *Il rischio operativo, rilevante ai fini della qualificazione dell'operazione economica come concessione, è quello che deriva da fattori esterni, non soggetti al controllo delle parti. Non rilevano i rischi connessi a cattiva gestione, a inadempimenti contrattuali dell'operatore economico o a causa di forza maggiore.*

I rischi dunque che permangono in capo al concessionario sono:

- rischio di domanda (minore affluenza di pubblico rispetto alle previsioni);
- rischio operativo (aumento costi delle forniture, del noleggio attrezzature, etc);

Il trasferimento effettivo del rischio operativo al concessionario costituisce elemento essenziale della qualificazione del contratto come concessione.

## **8. Durata della concessione**

La durata prevista è di 3 anni (2026–2028).

La durata triennale garantisce continuità e consolidamento dell'evento, migliore programmazione qualitativa e sostenibilità economica dell'iniziativa, favorendo al contempo l'attrazione di operatori qualificati e lo sviluppo di partnership stabili.

La concessione pluriennale permette inoltre di capitalizzare l'esperienza delle singole edizioni, introducendo correttivi e innovazioni nel corso del tempo.

## **9. Conclusioni**

Alla luce delle valutazioni svolte:

- la forma della concessione risulta coerente con l'art. 175 del D.Lgs. 36/2023 e presenta i requisiti di convenienza e fattibilità richiesti dall'articolo 175, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il servizio risulta sostenibile con risorse private, con un corretto equilibrio economico-finanziario e con un'allocazione del rischio operativo a carico del concessionario; in linea con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici il trasferimento del rischio operativo al concessionario è effettivo e sostanziale;
- l'operazione è conforme all'interesse pubblico perseguito;
- non si ravvisano criticità ostative alla fattibilità tecnica ed economica dell'iniziativa.

Si ritiene dunque che possa essere confermata la scelta dello strumento concessorio quale forma di partenariato pubblico-privato più idonea alla realizzazione e gestione del servizio in oggetto.